



MADE IN ITALY

FIERE | A RHO-PERO LA VETRINA DELLE QUALITÀ ITALIANE

PER LA CAMPIONARIA È L'ORA DEL RITORNO

Nel 1990 aveva chiuso i battenti, ma l'anno prossimo Milano potrà ospitare nuovamente questa grande manifestazione. Grazie a un accordo tra Expects e **Symbola** per le eccellenze tricolori.

Il conto alla rovescia per la riapertura della più storica fra le manifestazioni fieristiche milanesi è cominciato: nel marzo 2007 il nuovo polo di Rho-Pero ospiterà la Fiera Campionaria, la madre di tutti i saloni milanesi, che chiuse i battenti nel 1990.

Si chiamerà Campionaria delle Qualità Italiane e sarà il luogo d'incontro delle eccellenze del nostro Paese. Fra quanti, cioè, creano e offrono qualità e chi, da ogni parte del mondo, questa qualità la cerca e la acquista. L'idea si basa su un nuovo concetto di made in Italy, rappresentativo di tutte le eccellenze nazionali e fatto per lo più da piccole e medie imprese. Poco famose, magari, perché spesso quelle Pmi non hanno la forza di lavorare sul marchio. Ma che offrono prodotti unici e altamente competitivi a livello internazionale.

Per questo motivo alla Campionaria troverà spazio anche un nuovo concetto di economia: la *soft economy*. La fiera è infatti il frutto dell'accordo tra **Expects** (società detenuta per il 51% da Fiera Milano spa e per il 49% dall'Unione del commercio di Milano) e **Symbola**, la fondazione per le qualità italiane: una sorta di lobby delle qualità che ha tre inter-

locutori privilegiati – politica, economia e istituzioni – e che si prefigge una meta: portare le eterogenee eccellenze italiane nel mondo, con il sostegno delle autorità nazionali.

SCENARI GLOBALI.

«Di qui la scelta del nome, **Symbola**», commenta Ermete Realacci, presidente della fondazione. «Dal greco "mettere insieme": così si chiamavano le due parti spezzate di un oggetto che, ricomposte, servivano come mezzo di riconoscimento. La nostra fondazione vuole appunto mettere insieme realtà diverse, ma accomunate dalla scommessa sulla qualità, spingendole verso uno scenario globale».

Non è un caso se i promotori di **Symbola** hanno alle spalle esperienze diffe-

renti: da Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, a Maria Luisa Agnese, direttore del *Corriere della Sera Magazine*, dal capo della Protezione civile Guido Bertolaso all'economista Geminello Alvi. E non è un caso se fanno già parte di **Symbola** aziende come **Technogym** e **Ferrari**.

Quella tra Expects e **Symbola** sarà una sinergia perfetta: la prima darà concretezza alla mission della seconda. «Con la fiera daremo visibilità a un mercato per certi versi nascosto» spiega Carlo Bassi, amministratore delegato di Expects, «ma costituito da realtà produttive importanti, dai nomi famosi a quelli meno noti. Miriamo a valorizzare le Pmi di qualità, proprio come intende fare **Symbola**».

Tre gli obiettivi della nuova Campionaria. «Rappresentare un nuovo concetto di made in Italy» continua Bassi «a Milano, città che già lo faceva in passato. E poi far rivivere tre concetti tipici dell'antenata Campionaria: conoscenza, sorpresa e meraviglia».

Le aziende saranno chiamate a esporre il prodotto, ma soprattutto a mostrare come nasce dal punto di vista creativo e produttivo, evidenziando le caratteristiche che lo rendono eccellente.

E poi il fine ultimo: portare le qualità nel mondo. Ma trattandosi di eccellenze, non ci si devono aspettare grandi numeri. Gli organizzatori stimano la partecipazione di 100-150 imprese: poche ma rappresentative di tutto l'*italian way of life*, dalla storia alla cultura, dalla moda all'alta tecno-

logia. Aziende selezionate in base a parametri precisi, alcuni dei quali studiati da **Symbola**, come il Prodotto interno di qualità. «Scatteremo così una fotografia di gruppo dell'Italia che scommette sul futuro» conclude Realacci «e che sarà per il nostro Paese un biglietto da visita nel mondo».

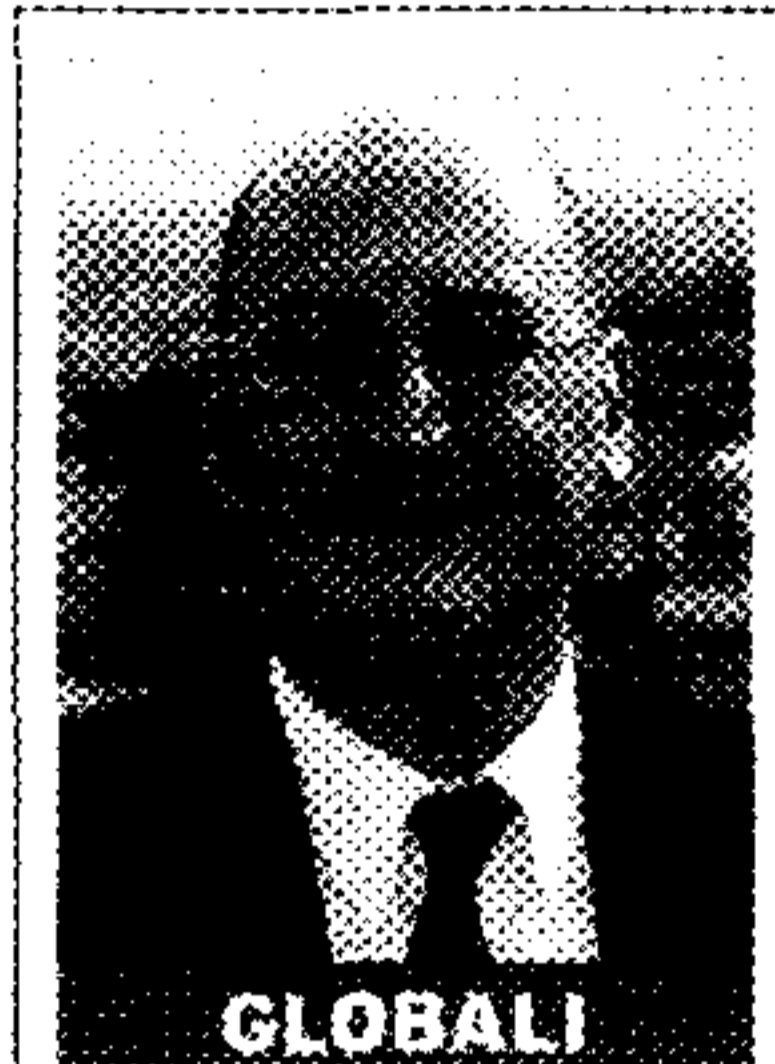
(t.p.)



INTESA

In **Symbola** si incontrano realtà diverse accomunate dalla scommessa sulla qualità

ERMETE REALACCI
 presidente Symbola



GLOBALI

La nuova Campionaria porterà in tutto il mondo le eccellenze made in Italy

CARLO BASSI
 a. d. Expects

GRANATA IMAGES